

MANUALE PROCEDURALE AMMASSO PRIVATO DI BURRO

INDICE

1	PREMESSA.....	3
2	RIFERIMENTI NORMATIVI	3
2.1	DISPOSIZIONI COMUNITARIE	3
2.2	DISPOSIZIONI NAZIONALI	3
3	SOGGETTI COINVOLTI E FLUSSO OPERATIVO.....	4
4	BENEFICIARI	5
5	MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLA DOMANDA E ALLEGATI.....	5
6	DEFINIZIONI	6
7	TIPOLOGIA DI PRODOTTO E IMPORTI PER L'AMMASSO	6
7.1	CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO	6
7.2	IMPORTO DELL'AIUTO, PERIODO DI AMMASSO E QUANTITATIVO MINIMO	7
8	DOMANDA DI AIUTO	7
8.1	RICEVIBILITÀ DELLA DOMANDA.....	7
9	FASCICOLO DELLA DOMANDA DI INDENNIZZO	8
10	CONTROLLI DI AMMISSIBILITÀ.....	8
11	CARATTERISTICHE DEL BURRO IN AMMASSO	9
12	CONTROLLI DI SETTORE.....	10
12.1	CONTROLLO INIZIALE	11
12.1.1	ANALISI.....	12
12.2	CONTROLLO INTERMEDIO	12
12.3	SVINCOLO DELL'AMMASSO.....	13
13	OBBLIGHI DELL'IMPRESA AMMASSATRICE	13
14	PAGAMENTI	14
15	SANZIONI	15
16	OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE.....	15
17	CLAUSOLA DI ELUSIONE	16
18	ANTIMAFIA.....	16
19	RICORSI	16
20	INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	16

1 PREMESSA

L'Unione europea ha disposto la concessione dell'aiuto all'ammasso privato di burro, disciplinato dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 2020/597 per quanto concerne le condizioni e le modalità di attuazione di tale misura.

Con le presenti disposizioni vengono disciplinate le condizioni e le modalità di presentazione delle domande di aiuto per i beneficiari di competenza dell'organismo pagatore AVEPA.

Il presente Manuale definisce i criteri generali che devono essere seguiti nell'iter di erogazione degli aiuti previsti per il settore dell'ammasso privato del burro in applicazione delle norme comunitarie, nazionali richiamate al successivo paragrafo.

2 RIFERIMENTI NORMATIVI

2.1 DISPOSIZIONI COMUNITARIE

- Regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;
- regolamento (UE) n. 1370/2013 del Consiglio, del 16 dicembre 2013, recante misure per la fissazione di determinati aiuti e restrizioni connessi all'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;
- regolamento (UE) 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008
- Regolamento Delegato (UE) n. 2016/1238 della Commissione, del 18 maggio 2016, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'intervento pubblico e l'aiuto all'ammasso privato;
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2016/1240 della Commissione, del 18 maggio 2016, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'intervento pubblico e l'aiuto all'ammasso privato
- Regolamento Delegato (UE) n. 2020/597 della Commissione, del 30 aprile 2020, relativo alla concessione di aiuti all'ammasso privato di burro e alla fissazione anticipata dell'importo dell'aiuto.

2.2 DISPOSIZIONI NAZIONALI

- Circolare AGEA coordinamento n. 30893 del 6 maggio 2020.

3 SOGGETTI COINVOLTI E FLUSSO OPERATIVO

La gestione della domanda di aiuto all'ammasso privato di formaggi prevede il coinvolgimento dei seguenti soggetti istituzionali:

- Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) in qualità di organismo di coordinamento;
- Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura (AVEPA), organismo pagatore e delegata dalla Regione del Veneto alla gestione degli interventi di ammasso.

Nella seguente tabella viene descritto il flusso operativo generale per la gestione della domanda. Per ogni attività è identificato il soggetto direttamente responsabile (**R**) dell'esecuzione e il soggetto collaboratore (**C**) alla realizzazione della fase. Nell'ambito della Regione del Veneto le figure coinvolte sono: AVEPA e AGEA Coordinamento.

Fasi	Descrizione delle fasi	Soggetto responsabile			Tempi di realizzazione/termini
		AVEPA	AGEA		
Procedure di settore	Stesura e approvazione manuale e modulistica; predisposizione dei modelli di comunicazione e di domanda	R	ATC	C	
Domanda di ammasso	Ricezione e protocollazione della domanda di ammasso	R	SUA		Dal 7 maggio 2020 al 30 giugno 2020
Istruttoria domanda	Controlli amministrativi	R	SUA		otto giorni dal ricevimento della domanda
Controllo del burro già in ammasso	Controlli amministrativi e in loco	R	SUA		30 giorni dalla data di inizio dell'ammasso
Comunicazioni conclusione Contratto	Consegna all'operatore di una copia del verbale iniziale	R	SUA		Alla data del verbale di controllo iniziale
Controlli in itinere	Controlli amministrativi e in loco	R	SUA		Da eseguire nel periodo di ammasso
Controlli di svincolo dell'ammasso	Controlli amministrativi e in loco	R	SUA		Da eseguire dal giorno successivo dal termine ultimo di ammasso
Acquisizione della domanda di pagamento	Ricezione e protocollazione della domanda di pagamento	R	SUA		Entro tre mesi dalla data di ultima di svincolo dell'ammasso
Predisposizione delle proposte di autorizzazione	Autorizzazione al pagamento degli elenchi di liquidazione	R	SUA		Entro 90 giorni dalla data della domanda di pagamento
Predisposizione dei pagamenti	Erogazione del contributo	R	AAC		
	Convalida dei mandati di pagamento	R	AAC		

	Contabilizzazione e rendicontazione finanziaria all'AGEA Coordinamento	R	AAC		Entro 120 giorni dalla data della domanda di pagamento
--	--	---	-----	--	--

4 BENEFICIARI

I beneficiari degli aiuti all'ammasso privato del burro sono gli operatori stabiliti e titolari di partita IVA nell'Unione, con sede legale/residenza nel territorio della Regione del Veneto, iscritti presso la Camera di Commercio al Registro delle Imprese e che dispongano il prodotto per l'ammasso in idonei impianti e attrezzature.

Tutti i procedimenti di competenza dell'AVEPA, compresi quelli connessi all'erogazione di aiuti, contributi o premi comunitari, nazionali o regionali, sono gestiti a partire dall'anagrafe delle imprese come stabilito dal d.p.r. 503/1999. Il fascicolo aziendale viene costituito contestualmente alla registrazione all'Anagrafe del settore primario.

Il codice di identificazione dell'impresa è il codice fiscale (CUAA) che garantisce una posizione univoca nell'anagrafe delle imprese agricole. La ditta, prima di attivare qualunque procedimento, è obbligata alla verifica e, in caso di variazioni della situazione aziendale certificata a sistema, all'aggiornamento e all'integrazione del fascicolo aziendale.

Anche ai fini del presente procedimento il fascicolo aziendale deve essere obbligatoriamente costituito o aggiornato presso:

- il Centro di assistenza agricola (CAA) al quale la ditta, ha conferito od intenda conferire mandato;
- l'AVEPA, presso gli Sportelli unici agricoli provinciali, qualora la ditta non abbia conferito mandato ad alcun CAA.

Nel caso di ammassatori con sede legale nella Regione del Veneto che ammassano in magazzini fuori regione, la gestione dell'ammasso sarà responsabilità dell'AVEPA. Al riguardo, da accordi intercorsi con gli altri organismi pagatori si è stabilito il reciproco riconoscimento dei controlli, delle procedure e della modulistica utilizzata e adottata da ognuno nei propri ambiti di competenza. La responsabilità dei dati riportati sui singoli verbali resta in capo al funzionario che ha provveduto ad effettuare il controllo e che ne ha formalizzato gli esiti fermo restando che la responsabilità complessiva dell'intero procedimento amministrativo è dell'organismo pagatore competente ad erogare gli aiuti.

L'immissione e la conservazione del prodotto in ammasso è eseguita dagli ammassatori a proprie spese e rischio.

5 MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLA DOMANDA E ALLEGATI

La trasmissione di documentazione su supporto cartaceo può esclusivamente avvenire attraverso le seguenti modalità:

- PEC
- consegna a mano
- servizio postale (posta prioritaria o posta raccomandata)
- corriere espresso.

La trasmissione di documentazione su supporto digitale deve avvenire esclusivamente attraverso la posta elettronica certificata (PEC), con esclusione di ogni altro mezzo di trasmissione telematico. L'elenco completo delle caselle di posta elettronica certificata dell'Agenzia è disponibile nel portale

web istituzionale (www.avepa.it).

Per la trasmissione delle domande e dei relativi allegati è necessario adottare le procedure contenute nel sito istituzionale di AVEPA al quale si accede seguendo il link:
<https://www.avepa.it/trasmissione-documenti>

6 DEFINIZIONI

- **Ammasso privato**: è la conservazione, in idonei magazzini, di un determinato quantitativo di burro per un determinato periodo di tempo da parte di persone fisiche o giuridiche, per proprio conto ed a proprio rischio, alle condizioni stabilite dalle norme comunitarie al fine di ottenere l'aiuto concesso dalla U.E.;
- **Domanda di aiuto**: richiesta di aiuto riferita all'ammasso del burro stoccato e accorpato in un magazzino idoneo;
- **Contratto di ammasso**: è l'impegno dell'impresa ammassatrice con sede legale in Regione Veneto con l'AVEPA per il mantenimento del lotto di burro in ammasso.
- **Periodo di ammasso contrattuale**: periodo che decorre dal giorno successivo a quello in cui è stata presentata domanda di aiuto ad AVEPA alla data di fine ammasso indicata in domanda;
- **Svincolo dall'ammasso**: le operazioni di uscita possono iniziare il giorno successivo all'ultimo giorno del periodo di ammasso contrattuale;
- **Lotto di Ammasso**: è il quantitativo di burro, del peso minimo di 10 t, stoccato in un magazzino e i cui pani siano facilmente accessibili, identificabili e disposti in modo contiguo;
- **Magazzino riconosciuto**: luogo in cui viene depositato il burro durante il periodo di ammasso contrattuale. Il magazzino deve essere registrato e riconosciuto ai sensi del Reg CE 853/2004, relative all'igiene dei prodotti alimentari;
- **Stabilimento di produzione autorizzato**: stabilimento autorizzato ai sensi dell'articolo 4 del Reg. (CE) 853/2004;
- **Ente controllore**: Soggetto deputato allo svolgimento delle operazioni di verifica di ammissibilità dei prodotti in entrata in ammasso, di verifica della presenza del prodotto durante il periodo di ammasso e di svincolo dall'ammasso.

7 TIPOLOGIA DI PRODOTTO E IMPORTI PER L'AMMASSO

7.1 CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO

Il burro già in ammasso deve rispettare le seguenti condizioni:

- riportare l'indicazione dello stabilimento di produzione riconosciuto e registrato ai sensi dell'articolo 4 del Reg. (CE) 853/2004;
- non essere stato oggetto di un precedente contratto di ammasso;
- essere stato prodotto a partire da crema ottenuta direttamente ed esclusivamente da latte vaccino;

- deve avere un tenore minimo, in peso, di materie grasse del latte pari all'80%, un tenore massimo, in peso, di sostanza secca lattica non grassa del 2% e un tenore massimo, in peso, di acqua del 16%;
- deve essere stato prodotto nei 60 giorni precedenti il giorno di presentazione della domanda.

7.2 IMPORTO DELL'AIUTO, PERIODO DI AMMASSO E QUANTITATIVO MINIMO

Il quantitativo minimo per domanda, art. 4 del Reg. (UE) 2020/597, è pari a 10 tonnellate.

L'aiuto può essere concesso solo se il periodo di ammasso contrattuale è compreso tra 90 e 180 giorni.

L'importo dell'aiuto è fissato come segue:

- 9,83 EUR per tonnellata immagazzinata, per le spese fisse di magazzinaggio;
- 0,43 EUR per tonnellata e per giorno di ammasso contrattuale.

8 DOMANDA DI AIUTO

La domanda di aiuto, conforme ai requisiti di cui all'art. 3 del reg. (UE) 2020/597, deve essere presentata all'AVEPA utilizzando il modello previsto (**Allegato A1**). Le domande di aiuto devono riportare tutte le informazioni del burro già conferito in ammasso (peso totale, identificazione del magazzino di ammasso, cella dove è collocato il prodotto). Le informazioni riportate in domanda di aiuto non possono essere modificate dopo la presentazione all'AVEPA. Le domande di aiuto si riferiscono a quantitativi di burro già interamente conferiti all'ammasso.

Le domande di aiuto possono essere presentate a partire dal 7 maggio 2020 al 30 giugno 2020.

Le domande devono essere presentate presso lo Sportello unico agricolo (di seguito, per brevità, "Sportello" o "SUA") dell'AVEPA competente in base alla sede legale dell'ammassatore. Lo Sportello attribuisce a ciascuna domanda il numero e la data di protocollo; il numero di protocollo costituirà per tutta la durata del procedimento amministrativo il numero di riferimento (posizione) che dovrà essere richiamato per tutti gli adempimenti successivi. Nel caso in cui il magazzino sia ubicato in provincia diversa dalla sede legale della ditta, sarà cura dello Sportello competente in base alla sede legale, rapportarsi con la struttura o ente incaricato ad eseguire i controlli.

Ciascun richiedente può presentare più domande di aiuto, ogni domanda fa riferimento ad un magazzino e ad un lotto di prodotto omogeneo.

8.1 RICEVIBILITA' DELLA DOMANDA

Lo Sportello, ricevuta la domanda, la verifica in termini di ricevibilità, controllando in particolare:

- firma del titolare della domanda;
- presenza del CUA;
- presenza di copia del documento d'identità.

Lo Sportello comunica, entro 8 giorni lavorativi dalla data di protocollazione, l'esito dei controlli sulla ricevibilità e ammissibilità della domanda mediante l'avvio di un procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 7 e 8 della L. 241/1990 nella quale vengono specificati:

- l'amministrazione competente (AVEPA, Sportello unico agricolo di _____);
- l'oggetto del procedimento è il pagamento dell'aiuto a seguito della presentazione della domanda di pagamento a compimento degli impegni previsti nella domanda di aiuto all'ammasso privato di burro ai sensi del "regolamento delegato (UE) n. 2020/597 della Commissione del 30 aprile 2020 relativo alla concessione di aiuti all'ammasso privato di burro e alla fissazione anticipata dell'importo dell'aiuto."
- l'ufficio responsabile del procedimento;
- il soggetto responsabile del procedimento;
- il procedimento si conclude entro 120 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;
- reperibilità degli atti e funzionario a cui rivolgere chiarimenti e/o informazioni;
- In caso di mancata adozione del provvedimento finale entro i termini previsti, il richiedente può rivolgersi al Direttore dell'AVEPA, cui è stato attribuito, ai sensi dei commi 9 bis e 9 ter dell'articolo 2 della legge 241/1990, il potere sostitutivo, oppure può presentare ricorso al TAR Veneto ai sensi degli articoli 31 e 117 del d.lgs. 104/2010.

9 FASCICOLO DELLA DOMANDA DI INDENNIZZO

Per ciascuna domanda di ammasso deve essere costituito il "fascicolo della domanda", che sarà tenuto con modalità tali da garantire che la documentazione in esso archiviata sia sempre riconducibile al fascicolo e non possa essere smarrita.

Sulla copertina del fascicolo devono essere indicati:

il regime di aiuto, la normativa di riferimento, il numero della domanda (corrispondente al numero di protocollo), nome e cognome o Ragione sociale del beneficiario, CUAA del beneficiario.

All'interno del fascicolo si devono conservare:

- la domanda di richiesta di ammasso firmata dal legale rappresentante o dal titolare della ditta;
- fotocopia del documento di riconoscimento del firmatario;
- la checklist (**allegato A5**);
- il verbale di controllo iniziale;
- Il verbale di controllo intermedio;
- Il verbale di svincolo;
- domanda di pagamento;
- foto georeferenziate del prodotto in ammasso, delle celle di conservazione e dell'eventuale documentazione esibita;
- piantina del magazzino di stoccaggio del burro in ammasso.

10 CONTROLLI DI AMMISSIBILITÀ

Sui dati riportati in domanda verranno effettuati controlli amministrativi di ammissibilità, integrati da verifiche in loco.

Le domande di aiuto sono ammissibili se soddisfano le seguenti condizioni:

- a) recare il riferimento del Reg. (UE) 2020/597;
- b) riportare i dati anagrafici del richiedente: CUAA, Ragione sociale, comune, indirizzo e provincia della sede legale/residenza e numero di partita IVA;
- c) indicare il quantitativo di prodotto conferito in ammasso (peso e numero colli, confezioni, pani);

- d) riportare la data di produzione del burro e lo stabilimento/caseificio di produzione con relativo codice;
- e) indicare il nome e l'indirizzo del luogo di ammasso (magazzino) e la localizzazione del prodotto in ammasso all'interno del magazzino;
- f) riportare la data di fine ammasso, per la determinazione del periodo di ammasso contrattuale e la durata dello stesso espressa in giorni;
- g) In caso di prodotto stoccato in magazzino conto terzi, allegare i documenti di trasporto o altra documentazione da cui si rileva che il prodotto è conferito in ammasso;
- h) la ditta non sia in stato fallimentare e iscritta alla camera di commercio.

Una domanda ammissibile si considera accettata l'ottavo giorno lavorativo successivo alla data protocollazione nei sistemi AVEPA, salvo eventuali decisioni della Commissione UE di:

- a) sospendere l'applicazione dell'intervento di ammasso; le domande presentate nel periodo indicato dalla decisione non sono accettate;
- b) fissare una percentuale unica di riduzione dei quantitativi indicati nelle domande, rispettando se del caso il quantitativo contrattuale minimo.

Nel verbale d'accertamento iniziale del burro immagazzinato per l'ammasso privato (**allegato 2**), redatto dal funzionario addetto al controllo, sono verificate anche le seguenti condizioni:

- i prodotti per i quali è richiesto l'aiuto sono quelli indicati in domanda; per tali verifiche ci si avvale delle informazioni riportate sulle confezioni o sui pani di burro;
- la proprietà del prodotto al momento del conferimento all'ammasso;
- il quantitativo minimo di burro in ammasso sono almeno 10 tonnellate.

In caso di mancata conferma dell'ammissibilità il contratto è considerato nullo e non avvenuto.

11 CARATTERISTICHE DEL BURRO IN AMMASSO

Il prodotto in ammasso deve rispettare le seguenti condizioni:

- di essere di origine dell'Unione;
- sui cartellini di identificazione del lotto devono essere riportate la data di inizio ammasso e di fine ammasso;
- il burro è immagazzinato in blocchi e confezionato in imballaggi nuovi, di materiali resistenti, atti a proteggere il burro per tutta la durata delle operazioni di trasporto, entrata all'ammasso, immagazzinaggio e uscita dall'ammasso;
- l'imballaggio reca almeno le seguenti indicazioni, eventualmente in codice:
 - il numero di riconoscimento e la denominazione che identifica lo stabilimento e lo Stato membro di produzione;
 - la data di fabbricazione;
 - il numero della partita di fabbricazione e del collo; il numero del collo può essere sostituito da un numero di pallet indicato sul pallet stesso;
 - l'imballaggio del burro reca l'indicazione del peso netto. Si applicano inoltre le disposizioni sul condizionamento del burro di cui all'allegato IV, parte II, del Reg. (UE) 2016/1240, ad

eccezione dell'obbligo di apporre l'indicazione «burro di crema dolce» se il burro ha un pH pari o superiore a 6,2;

- il burro deve riportare il “marchio sanitario” previsto dal regolamento (CE) n. 853/2004, Allegato II, Sezione 1;
- la conformità al requisito d'origine può essere dimostrata dal fatto che il burro è stato prodotto in un'impresa riconosciuta a norma dell'allegato IV, parte III, punto 1, lettere a), b) e c), del Reg. (UE) 2016/1240, o da altra prova adeguata rilasciata dall'autorità competente dello Stato membro di produzione e attestante la conformità al requisito suddetto;
- il burro deve avere un tenore minimo, in peso, di materie grasse del latte pari all'80 %, un tenore massimo, in peso, di sostanza secca lattica non grassa del 2 % e un tenore massimo, in peso, di acqua del 16 %, in applicazione dell'allegato VI, parte IV del Regolamento (UE) 1238/2016.

Il controllo iniziale dovrà verificare che i prodotti siano ammissibili all'aiuto e siano conformi con quanto riportato in domanda. In particolare, è verificata:

- l'identificazione dei prodotti conferiti all'ammasso, le bolle di consegna dei prodotti in magazzino, il peso, il tipo di prodotto, la localizzazione in magazzino, la registrazione dei quantitativi in ammasso sui registri di carico/scarico di magazzino che permetta la rintracciabilità del prodotto sotto ammasso;
- la verifica del peso e dell'identificazione del prodotto è effettuata su un campione rappresentativo pari ad almeno il 5% dei lotti che comprenda almeno il 5% dei quantitativi totali oggetto di contratto;
- il burro deve avere un tenore minimo, in peso, di materie grasse del latte pari all'80 %, un tenore massimo, in peso, di sostanza secca lattica non grassa del 2 % e un tenore massimo, in peso, di acqua del 16 %, in applicazione dell'allegato VI, parte IV del Regolamento (UE) 1238/2016;
- nel corso della visita di controllo tutta la contabilità finanziaria e di magazzino controllata dai funzionari dell'AVEPA va timbrata o siglata. In caso di verifica su registrazioni informatiche, va stampata una copia che deve essere conservata nel fascicolo di domanda;
- I prodotti immagazzinati devono essere agevolmente identificabili e distinti per contratto. Ogni magazzino e relativa cella devono essere contrassegnati in modo da evidenziare: **numero del contratto, denominazione del prodotto e peso.** La data di conferimento all'ammasso deve essere indicata su ogni singola partita immagazzinata in un dato giorno.

Il peso accertato nel verbale è alla base del pagamento dell'aiuto e non può essere superiore al peso richiesto nella domanda di aiuto.

Ai fini dell'identificazione del burro immagazzinato è opportuno tracciarne la presenza tramite foto georeferenziate del magazzino, della cella frigo, dei cartellini che contrassegnano il prodotto.

12 CONTROLLI DI SETTORE

I controlli sull'ammasso privato di burro sono effettuati dagli Sportelli unici di AVEPA competenti territorialmente sui magazzini di ammasso, o altri OP incaricati del controllo o tramite gli organismi competenti per territorio.

I controlli, obbligatori, avvengono in conformità a quanto stabilito dall'art. 60 del regolamento (UE) 2016/1240.

In particolare, sono previsti:

- a) un controllo iniziale (**allegato A2**);
- b) un controllo intermedio senza preavviso (**allegato A3**);
- c) un controllo alla fine del periodo di ammasso contrattuale (**allegato A4**).

Per ogni operazione di controllo va redatto uno specifico verbale firmato dal funzionario presente alle operazioni e controfirmato da un rappresentante della ditta, o eventualmente dal gestore del magazzino, e va inserito nel fascicolo di domanda.

I diversi tipi di controllo che si susseguono nell'arco di un ammasso devono essere effettuati da funzionari differenti ed espressamente incaricati in modo tale da garantire una netta separazione dei ruoli. In particolare, i controlli iniziali e quello finale di svincolo dell'ammasso devono essere effettuati da funzionari diversi; i controlli intermedi possono essere espletati dal medesimo funzionario che attende ad uno dei suddetti controlli.

I contratti sono conclusi tra l'AVEPA e il richiedente, denominato "parte contraente", nel giorno in cui l'organismo pagatore ne dà comunicazione all'operatore o rilasciando copia del verbale iniziale sottoscritto dal funzionario AVEPA e dal rappresentante legale/titolare della ditta richiedente l'aiuto.

Tutti i verbali dei controlli effettuati sono firmati dai controllori e controfirmati dall'ammassatore o da altra persona delegata dall'ammassatore, a cui si rilascia copia.

12.1 CONTROLLO INIZIALE

Per tutti i lotti in ammasso, l'organismo pagatore effettua controlli documentali e in loco entro 30 giorni dall'inizio del periodo di ammasso contrattuale di cui all'articolo 48, paragrafo 1 del Reg. (UE) 2016/1240, per verificare i quantitativi contrattuali indicati all'articolo 49 dello stesso Regolamento.

In particolare:

- se il quantitativo già all'ammasso è inferiore al 95 % del quantitativo oggetto della domanda, o del quantitativo risultante dall'applicazione dell'articolo 45, paragrafo 3, lettera b) Reg. (UE) 2016/1240¹, non è concluso alcun contratto.

In particolare, dovrà essere verificato:

- la presenza del prodotto in ammasso;
- il registro di scarico/carico di magazzino;
- i documenti attestanti la proprietà e disponibilità del burro;
- la data di produzione;
- il peso delle confezioni, colli o pani tramite pesatura diretta di almeno il 5% dei lotti che comprenda almeno il 5% del quantitativo totale oggetto di contratto;
- i documenti fiscali attestanti il peso del burro in ammasso;
- il numero e tipologia dei colli;
- il codice e denominazione dello stabilimento/caseificio di produzione;
- il burro, alla data della presentazione della domanda, era interamente conferito in ammasso;

¹ La commissione può fissare una percentuale unica di riduzione dei quantitativi indicati nelle domande, rispettando se del caso il quantitativo contrattuale minimo.

- le confezioni/colli/pani di burro sono state identificate con l'apposizione di cartellini identificativi/timbri riconosciuti dall'AVEPA;
- le confezioni/colli/pani di burro riportano il numero dell'impresa di produzione e la data di produzione;
- il burro è stato prodotto nei 60 giorni precedenti il giorno di presentazione della domanda;
- il burro ha un tenore minimo, in peso, di materie grasse del latte pari all'80 %, un tenore massimo, in peso, di sostanza secca lattica non grassa del 2 % e un tenore massimo, in peso, di acqua del 16 %, in applicazione dell'allegato VI, parte IV del Regolamento (UE) 1238/2016". Per tale verifica dovrà essere acquisito certificato di analisi di soggetto terzo certificato per ciascun fornitore del burro in ammasso.

Ai fini dell'identificazione del burro immagazzinato è opportuno tracciarne la presenza tramite foto georeferenziate del magazzino, della cella frigo, dei cartellini che contrassegnano il prodotto.

12.1.1 ANALISI

I funzionari AVEPA provvedono a predisporre un campione di burro da sottoporre ad analisi presso un laboratorio certificato.

Il prelevamento del prodotto avviene prendendo 5 panetti di burro individuati casualmente, e dividendole in n. 5 parti uguali; ogni singolo campione si ottiene mescolando ciascuna delle 5 parti dei 5 panetti; viene avvolto in carta di alluminio e chiuso in involucro di PVC con sigillo in piombo recante la scritta SUA di _____ ed il simbolo dell'AVEPA, e cartellino identificativo sottoscritto dagli interessati;

Delle suddette aliquote, n. 2 sono consegnate al laboratorio di analisi dell'Istituto per la Qualità e le Tecnologie Agroalimentari di Thiene (VI) via Galvani 74, per l'accertamento della materia grassa, del tenore di acqua e del residuo secco magro. Le altre 3 vengono conservate presso lo stabilimento medesimo per eventuali controanalisi.

Per tali operazioni è redatto un verbale di prelevamento (**allegato A7**)

12.2 CONTROLLO INTERMEDIO

Il controllo viene effettuato dagli Sportelli unici agricoli dell'AVEPA, durante il periodo di stoccaggio dei prodotti sotto contratto di ammasso utilizzando il modello di verbale (**allegato A3**) e si articola in:

- un controllo amministrativo sulla contabilità di magazzino della ditta ammassatrice come da registro di carico e scarico e da altri documenti giustificativi (bollettini di pesata ed eventuali distinte di consegna);
- una verifica materiale che consenta l'identificazione del burro e l'accertamento fisico del peso.

In particolare, durante tale controllo è necessario verificare:

- la presenza del prodotto in magazzino;
- i registri di carico e scarico;
- la presenza dei cartellini identificativi del prodotto;
- il peso e dell'identificazione del prodotto su un campione rappresentativo pari ad almeno il 5% dei lotti che comprenda almeno il 5% dei quantitativi totali oggetto di contratto che non deve comprendere più del 25% dei lotti controllati in fase iniziale.

Anche durante tale controllo, ai fini dell'identificazione del burro immagazzinato è opportuno tracciarne la presenza tramite foto georeferenziate del magazzino, della cella frigo, dei cartellini che contrassegnano il prodotto.

In caso di irregolarità significative riguardanti almeno il 5% dei quantitativi di un medesimo contratto sottoposti al controllo intermedio, si provvederà a determinare un campione più vasto da sottoporre a controllo.

12.3 SVINCOLO DELL'AMMASSO

È effettuato un controllo obbligatorio alla fine del periodo di ammasso contrattuale.

Ai fini del controllo, l'ammassatore informa lo Sportello AVEPA competente, indicando i riferimenti del burro in ammasso che intende svincolare almeno cinque giorni lavorativi prima della scadenza del periodo massimo di ammasso indicato nella domanda di aiuto.

Il controllo finale è teso a verificare:

- l'integrità della totalità dei prodotti in ammasso;
- il mantenimento delle caratteristiche dei prodotti durante il periodo di ammasso.

I controlli in fase di svincolo prevedono la verifica del registro di magazzino ed eventualmente dei registri contabili. Tutta la documentazione visionata è timbrata ed acquisita in copia o su supporto fotografico. In caso di verifica di registrazioni informatiche i documenti potranno essere acquisiti in formato digitale.

La verifica del peso e dell'identificazione del prodotto è effettuata su un campione rappresentativo pari ad almeno la verifica del peso e dell'identificazione del prodotto è effettuata su un campione rappresentativo pari ad almeno il 5% dei lotti che comprenda almeno il 5% dei quantitativi totali oggetto di contratto.

Come stabilito dall'art. 8 del Reg. UE 1238/2016, l'aiuto all'ammasso è versato per il quantitativo in domanda (quantitativo contrattuale) se il quantitativo del prodotto a fine ammasso è almeno pari al 97% del quantitativo contrattuale.

13 OBBLIGHI DELL'IMPRESA AMMASSATRICE

L'ammassatore deve rispettare i seguenti impegni:

- conservare in ammasso per il periodo contrattuale il quantitativo concordato del prodotto di cui trattasi, a sua cura e a suo rischio, in condizioni atte a mantenere inalterate le caratteristiche dei prodotti senza modificare, sostituire o spostare da un magazzino ad un altro i prodotti ammassati. Tuttavia, in casi eccezionali e su richiesta debitamente motivata, AVEPA di concerto con l'ente controllore può autorizzare lo spostamento dei prodotti ammassati;
- mettere a disposizione dei funzionari controllori le attrezzature e gli indumenti idonei per consentire il controllo in sicurezza;
- conservare i documenti di pesatura redatti al momento di entrata del prodotto in ammasso, consegnandone copia al funzionario incaricato di redigere il verbale di accertamento del prodotto immagazzinato;
- identificare in magazzino il prodotto in ammasso, mediante appositi cartelli recanti l'indicazione, delle pesature, del numero dei pezzi o confezioni o pani, data di inizio e fine ammasso e il numero di domanda;
- tenere costantemente aggiornato un registro di carico del prodotto immagazzinato (**allegato A6**) o in alternativa il registro delle giacenze di magazzino;
- consentire il controllo in qualsiasi momento da parte di funzionari delegati dall'AVEPA, facendosi

carico delle operazioni e relative spese connesse alla movimentazione del prodotto ammassato;
- osservare ogni altro obbligo previsto dalla vigente regolamentazione comunitaria e nazionale in materia.

Inoltre, l'ammassatore o il gestore del magazzino, se delegato, tiene a disposizione delle autorità preposte al controllo dell'ammasso tutta la documentazione, ripartita per contratto, che consenta in particolare di accertare i seguenti elementi relativi ai prodotti sotto ammasso privato:

- a) la proprietà al momento del conferimento all'ammasso;
- b) contabilità di magazzino con i seguenti dati:
 - identificazione dei prodotti in regime di ammasso privato, il peso e il numero colli/pani;
 - l'ubicazione dei prodotti nel magazzino;
 - la data di entrata in magazzino e la data ultima di svincolo del prodotto dall'ammasso dichiarata in domanda.

I prodotti immagazzinati devono essere agevolmente identificabili e distinti per contratto.

Qualora non siano rispettati gli impegni sopra riportati, l'ammasso è rigettato.

Il periodo di stoccaggio minimo è di 90 giorni e massimo di 180 giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui è stata presentata la domanda di aiuto ad AVEPA e termina il giorno antecedente lo svincolo dall'ammasso.

Le operazioni di svincolo possono iniziare dal giorno successivo all'ultimo giorno del periodo di ammasso contrattuale.

Lo svincolo deve essere effettuato per l'intera quantità oggetto del contratto di ammasso.

L'ammassatore è tenuto a comunicare ad AVEPA competente per la sede del magazzino, con un anticipo di almeno 5 giorni lavorativi, l'intenzione di svincolare il prodotto dall'ammasso.

In caso di mancata comunicazione, se nel controllo di fine ammasso si accerta che il prodotto non è più in magazzino, nessun aiuto verrà riconosciuto.

14 PAGAMENTI

In conformità all'art. 54 del regolamento (UE) n. 2016/1240, la domanda di pagamento dell'aiuto, corredata della documentazione giustificativa, deve essere presentata allo Sportello unico agricolo dell'AVEPA territorialmente competente in base alla sede legale dell'ammassatore **entro i 3 (tre) mesi** successivi alla scadenza del periodo di ammasso contrattuale. La domanda di pagamento deve essere compilata all'interno di un applicativo predisposto per la compilazione telematica delle "domande di pagamento per l'ammasso privato dei formaggi" il cui collegamento sarà riportato nel sito web istituzionale dell'AVEPA.

Il pagamento è effettuato entro 120 giorni dalla data di presentazione della domanda. Tuttavia, nel caso siano in corso indagini amministrative il pagamento non è effettuato fino a conclusione degli accertamenti.

Salvo casi di forza maggiore:

- in caso di accertamento finale di un peso almeno pari al 99% del peso contrattualizzato richiesto in domanda di aiuto, ai fini del pagamento è riconosciuto il quantitativo effettivamente in ammasso;
- se l'ammassatore non rispetta per la totalità del quantitativo all'ammasso la scadenza del periodo di ammasso contrattuale, per ogni giorno di mancato rispetto l'importo dell'aiuto dovuto per il

contratto di cui trattasi è ridotto del 10%. Detta riduzione non può tuttavia superare il 100 % dell'importo dell'aiuto.

I prodotti difettosi non sono considerati ai fini della determinazione del quantitativo di prodotto in ammasso.

15 SANZIONI

Qualora non siano rispettati gli impegni sottoscritti dall'ammassatore nella domanda di aiuto, l'ammasso si ritiene rigettato (non valido) e nessun aiuto sarà concesso.

Qualora si constati che le dichiarazioni rilasciate siano false e rese deliberatamente o per negligenza grave, il contratto è rigettato e l'aiuto non riconosciuto. Inoltre, il contraente in causa è escluso dal regime di aiuti all'ammasso privato sino alla fine dell'anno civile successivo a quello dell'accertamento stesso.

L'esclusione di cui sopra non si applica se il richiedente fornisce prove soddisfacenti del fatto che la circostanza di cui al suddetto paragrafo è dovuta a forza maggiore o ad errore palese.

Qualora non sia presentata la domanda di pagamento nei termini previsti, indicati al paragrafo "Pagamenti", non sarà erogato alcun aiuto.

Per quanto non contemplato nelle presenti disposizioni applicative si rimanda a quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale.

16 OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE

Ai fini degli adempimenti di cui al regolamento (UE) n. 2020/591 e conformemente a quanto disposto dal Regolamento di Esecuzione UE n. 2016/1240, AVEPA comunica ad AGEA coordinamento le seguenti informazioni:

- Il lunedì di ogni settimana, entro le ore 12.00, i quantitativi dei prodotti che nella settimana precedente sono stati oggetto di una domanda ammissibile;
- Il lunedì di ogni settimana, entro le ore 12.00, i prodotti e quantitativi oggetto di contratti conclusi nella settimana precedente;
- entro le ore 12.00 del giorno 14 di ogni mese, per il mese precedente, i quantitativi di prodotti conferiti all'ammasso e svincolati dall'ammasso nel mese di cui trattasi;
- entro le ore 12.00 del giorno 14 di ogni mese, per il mese precedente, i quantitativi di prodotti all'ammasso alla fine del mese di cui trattasi;
- entro le ore 12.00 del giorno 14 di ogni mese, per il mese precedente, i quantitativi di prodotti per i quali è terminato il periodo di ammasso contrattuale.

Gli Sportelli di AVEPA incaricati dovranno inviare all'ufficio Produzioni Agricole **entro le ore 9.00** dei giorni sopra indicati, il modello "Form 97 - AMMASSO BURRO - Modello comunicazioni settimanali - REG UE 2020-597" predisposto da AGEA coordinamento, anche nel caso in cui non sia pervenuta alcuna domanda di ammasso.

17 CLAUSOLA DI ELUSIONE

Fatte salve le disposizioni specifiche, i benefici previsti dalla legislazione settoriale agricola non sono concessi alle persone fisiche o giuridiche per le quali sia stato accertato che hanno creato artificialmente le condizioni richieste per l'ottenimento di tali benefici in contrasto con gli obiettivi di detta legislazione (art. 60 reg. (UE) 1303/2013).

18 ANTIMAFIA

In ottemperanza al codice antimafia (d.lgs. 159/2011) e successive modifiche e integrazioni, nel caso di terreni agricoli che usufruiscono di fondi europei per importo superiore a 5.000,00 euro, importo incrementato a 25.000,00 euro sino al 31.12.2018 (l. 17 ottobre 2017, n. 161, e con l. 4 dicembre 2017, n. 172 in materia di documentazione antimafia), nuovamente prorogato a 25.000,00 euro fino al 31.12.2020 come da decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 (decreto milleproroghe), art. 10, l'AVEPA deve acquisire, prima del pagamento dell'aiuto, l'informazione antimafia dalla banca dati nazionale unica antimafia (BDNA, istituita dall'art. 96 del citato decreto legislativo).

Nella fattispecie, l'informazione antimafia attesta, a carico dei beneficiari di regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, la sussistenza o meno di una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto e di eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa, che potrebbero influire sulle decisioni societari e imprenditoriali.

Prima del pagamento dell'aiuto, l'AVEPA deve acquisire l'**informazione antimafia** dalla banca dati nazionale unica antimafia, BDNA, istituita dall'art. 96 del citato decreto legislativo.

Per la richiesta dell'informazione antimafia i beneficiari devono presentare tramite gli applicativi dell'AVEPA e ai sensi **dell'art. 85 del d.lgs. 159/2011**, le seguenti dichiarazioni:

- Dichiarazione sostitutiva iscrizione alla Camera di Commercio - Ditta individuale;
- Dichiarazione sostitutiva iscrizione alla Camera di Commercio - Società;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Familiari conviventi.

19 RICORSI

Avverso i provvedimenti emanati dall'amministrazione è ammissibile, alternativamente:

- il ricorso giurisdizionale al TAR nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

20 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR) garantisce, agli articoli 13 e 14, che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza ed al diritto di protezione dei dati personali.

Spettabile
 AVEPA
 Sportello unico agricolo di _____

Oggetto: **Domanda di aiuto all’ammasso privato di burro (reg. (UE) n. 2020/597)**

Ai sensi del reg. (UE) n. 2020/597, il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ nella sua qualità di _____ della ditta _____ CUAА _____ P.IVA _____ avente sede in _____ via _____ n. _____ CAP _____.

CHIEDE

la concessione dell’aiuto comunitario per l’ammasso privato di burro

Dati quantitativi ammasso

Interamente conferito in ammasso presso il magazzino sito in:

Via/piazza	Comune	Provincia

Per la durata di ammasso di giorni	Data di fine ammasso

N.ro di colli/confezioni/pani	Codice e denominazione stabilimento di produzione	Data di produzione	Identificativo magazzino	Numero Cella	Peso (t)
Totale					t

A tal fine dichiara:

- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano l'ammissibilità agli aiuti richiesti con la presente domanda;
- che la ditta è iscritta alla Camera di Commercio e non è in stato fallimentare;
- che il burro costituente la partita sopra descritta non ha formato oggetto, in precedenza, di altro contratto di ammasso;
- che lo stabilimento di stoccaggio del burro è in regola con le norme sanitarie che disciplinano la materia;
- di essere a conoscenza che i propri dati personali potranno essere utilizzati dagli organi ispettivi;
- che il burro è di proprietà e disponibilità dell'impresa ammassatrice;
- che la documentazione amministrativo-contabile della partita oggetto di ammasso è verificabile presso lo stesso magazzino;
- di mettere a disposizione dei funzionari controllori le attrezzature e gli indumenti idonei per consentire il controllo in sicurezza;
- di identificare in magazzino il prodotto in ammasso mediante appositi cartelli recanti le indicazioni delle pesature, del numero di pezzi o confezioni o pani, della data di inizio e fine ammasso e numero di domanda;
- di consentire in qualsiasi momento il controllo da parte dei funzionari di AVEPA, facendosi carico delle operazioni e relative spese connesse alla movimentazione del prodotto ammassato;
- di essere a conoscenza delle disposizioni del d.lgs 228/01 art. 33 sulla sospensione del procedimento di erogazione qualora pervengano ad AVEPA notizie circostanziate di indebite percezioni di erogazioni a carico del bilancio comunitario o nazionale;
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali presente nel sito di AVEPA alla sezione www.avepa.it/privacy;
- di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 75 del D.P.R. n. 446/00 per le ipotesi di falsità in atti e rilascio di dichiarazioni mendaci, anche in relazione alla perdita degli aiuti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia.

Il sottoscritto si impegna:

- a rispettare, ai fini del conseguimento dell'aiuto, quanto previsto dal regolamento delegato della Commissione (UE) n. 2020/597 del 30 aprile 2020, dalla correlata normativa nazionale, nonché dalle circolari e istruzioni operative inerenti all'esecuzione del predetto regolamento, già pubblicate o che saranno pubblicate nel sito web istituzionale dell'AVEPA (www.avepa.it);
- a restituire le somme indebitamente percepite quali aiuti comunitari, in caso di inadempienza alle norme comunitarie, nazionali e regionali, maggiorate degli interessi previste dalla normativa vigente;
- a conservare in ammasso per il periodo contrattuale, a propria cura e rischio, il quantitativo del prodotto in condizioni atte a mantenere inalterate le caratteristiche dei prodotti senza modificare, sostituire o spostare da un magazzino ad un altro i prodotti ammassati;
- a non mettere in vendita il prodotto ammassato, né sostituirlo, né spostarlo da un magazzino ad un altro per l'intera durata dell'ammasso;
- a conservare i documenti di pesatura o altra documentazione probante relativa al lotto di burro in ammasso;
- a tenere costantemente aggiornato un registro di carico del prodotto immagazzinato o, in alternativa, il registro delle giacenze di magazzino;
- a presentare, alla data della verifica iniziale il certificato con le risultanze delle analisi che attestino il rispetto delle caratteristiche previste dall'allegato VI, parte IV del reg. (UE) 2016/1238.

Allega alla presente domanda:

- fotocopia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante/titolare;
- nel caso di ammasso in magazzino conto terzi: documenti di trasporto o altra documentazione da cui si rileva che il prodotto è conferito in ammasso in magazzino di soggetti terzi;

Apponendo la propria firma nello spazio sottostante, dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del d.p.r. 445/2000.

Data _____

FIRMA del legale rappresentante/titolare

**VERBALE D'ACCERTAMENTO INIZIALE DEL PRODOTTO IMMAGAZZINATO
PER L'AMMASSO PRIVATO DI BURRO**

Reg. (UE) 2020/597

POSIZIONE AVEPA (N. protocollo) del ___/___/___

L'anno _____, addì _____, del mese di _____, alle ore _____, i/il sottoscritto/i
 _____ funzionari/o incaricati/o dei controlli dal
 Dirigente _____ vista la domanda di aiuto all'ammasso: n. di
 posizione (n. protocollo) _____ presentata in data _____ dall'impresa ammassatrice
 _____ sita in via _____ comune di
 _____ prov. _____ codice fiscale _____, per l'ammasso
 privato del burro ai sensi del reg. (UE) 2020/597, a seguito del preavviso avvenuto in data
 _____ a mezzo _____ si è/sono recato/i presso il magazzino
 _____ sito in via _____ comune di
 _____ prov. _____ dove alla presenza alla presenza del signor
 _____, nato a _____ il _____
 documento di riconoscimento _____ n. _____ in qualità di:

- legale rappresentante pro tempore
- delegato
- altro (specificare): _____

CONSTATATA

la presenza del prodotto ammassato nel magazzino sito in _____
 via _____ nella cella n. _____.

VERIFICATO

- il registro di carico e scarico di magazzino;
- i documenti attestanti la proprietà e la disponibilità del burro per il quale è stato richiesto l'ammasso;
- la data di produzione;
- il peso delle confezioni/colli/pani tramite:
 - pesatura diretta di almeno il 5% dei lotti che comprenda almeno il 5% del quantitativo totale oggetto di ammasso;
 - verifica dei documenti fiscali comprovanti il peso del burro in ammasso;

ACCERTATO

che il burro richiesto in domanda di ammasso è identificato come segue:

Numero di magazzino	Cella	Tipologia di confezioni/colli/pani	Codice stabilimento/ caseificio produttore	Data di produzione	Peso totale (t)

- il peso del burro tramite pesatura diretta del campione rappresentativo selezionato che ha comportato il seguente risultato:

Numero di unità pesate	Tipologia di confezioni/ colli/pani	Numero progressivo di pesatura	Peso (t)	Note
Totale (tonnellate)				

% prodotto controllato / prodotto ammassato				
--	--	--	--	--

Nota: pesatura di almeno il 5% dei lotti che comprenda almeno il 5% del quantitativo totale oggetto di ammasso.

Controlli di ammissibilità		
verifica delle informazioni riportate sulle confezioni, colli, pani, il burro per il quale è richiesto l'aiuto è quello indicato in domanda;	Sì <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
il burro riporta il "marchio sanitario" previsto dal regolamento (CE) n. 853/2004, Allegato II;	Sì <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
le caratteristiche del prodotto, al momento del conferimento all'ammasso, sono quelle riportate in domanda;	Sì <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
i quantitativi minimi di burro in ammasso sono almeno 10 tonnellate;	Sì <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
la verifica che la ditta non sia in stato fallimentare e iscritta alla camera di commercio;	Sì <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
il burro ammassato non è stato oggetto di un precedente contratto di ammasso;	Sì <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
il burro, alla data della presentazione della domanda, era interamente conferito in ammasso;	Sì <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
le confezioni/colli/pani di burro sono state identificate con l'apposizione di cartellini identificativi/timbri riconosciuti dall'AVEPA;	Sì <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
le confezioni/colli/pani di burro riportano la denominazione dell'impresa e la data di produzione;	Sì <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
il burro ha un tenore minimo, in peso, di materie grasse del latte pari all'80 %, un tenore massimo, in peso, di sostanza secca lattica non grassa del 2 % e un tenore massimo, in peso, di acqua del 16 %;	Sì <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
il burro è stato prodotto nei 60 giorni precedenti il giorno di presentazione della domanda.	Sì <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

le confezioni riportano il codice dello stabilimento/caseificio di produzione _____

e la data di produzione _____;

Sono stati rilevati elementi che dimostrino la creazione artificiosa delle condizioni richieste per l'ottenimento dei benefici previsti dal bando in contrasto con gli obiettivi previsti dall'articolo 60 del Reg. (UE) 1306/2013	Sì <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Se sì quali:		

Alla luce di quanto riscontrato, l'esito del controllo è: POSITIVO

NEGATIVO

Eventuali prescrizioni e necessità di un ulteriore controllo _____

Allegato A



È stata acquisita la seguente documentazione:

certificato di analisi del burro in ammasso n. _____ del _____ laboratorio di analisi certificato
_____;

Il controllo è terminato in data _____ alle ore _____.

Firma dell'ammassatore o suo delegato

Firma controllore/i

**VERBALE DI CONTROLLO INTERMEDIO DEL PRODOTTO IMMAGAZZINATO
 PER L'AMMASSO PRIVATO DI BURRO
 Reg. (UE) 2020/597**

POSIZIONE AVEPA (N. protocollo) del ___/___/___

L'anno _____, addì ____, del mese di _____, alle ore _____, i/il sottoscritto/i
 _____ matr. _____ funzionari/o incaricati/o dei
 controlli dal Dirigente _____ per l'ammasso privato del
 burro ai sensi del reg. (UE) 2020/597, si sita in via _____ comune
 di _____ prov. _____ codice fiscale _____, si è/sono
 recato/i presso il magazzino _____ sito in via
 _____ comune di _____ prov. _____ dove
 alla presenza della presenza del signor _____, nato a
 _____ il _____ documento di riconoscimento
 _____ n. _____ in qualità di:

- legale rappresentante pro tempore
- delegato
- altro (specificare): _____

CONSTATATA

la presenza in ammasso di n. _____ confezioni/colli/pani per complessive tonnellate
 _____ di burro come da verbale d'accertamento iniziale del ___/___/___

EFFETTUATE LE SEGUENTI VERIFICHE

- La verifica del peso e dell'identificazione del burro;
- contabilità di magazzino (registro di magazzino, bollettini di pesata, distinte di consegna);

- il peso del burro tramite pesatura diretta del campione rappresentativo selezionato che ha comportato il seguente risultato:

Numero di unità pesate	Tipologia di confezioni/ colli/pani	Numero progressivo di pesatura	Peso (t)	Note
Totale (tonnellate)				
% prodotto controllato / prodotto ammassato				

Nota: il peso del prodotto su un campione rappresentativo pari ad almeno il 5% dei lotti che comprenda almeno il 5% dei quantitativi totali oggetto di contratto che non deve comprendere più del 25% dei lotti controllati in fase iniziale.

CERTIFICA

- che il burro oggetto dell'ammasso sottoposto a controllo intermedio:

è presente

non è presente

- che il burro oggetto di ammasso sottoposto al controllo intermedio

è

non è

stato sostituito e spostato in altri magazzini (in caso contrario specificare dettagliatamente le inadempienze riscontrate);

- che la verifica fisica del peso del campione

è riconducibile

non è riconducibile

al peso riscontrato nel controllo iniziale di ammasso;

Allegato A



- che l'ammasso ha avuto inizio in data __/__/__, ed essendo stata prevista una durata di giorni _____ avrà termine in data __/__/__.

Note _____

Sono stati rilevati elementi che dimostrino la creazione artificiosa delle condizioni richieste per l'ottenimento dei benefici previsti dal bando in contrasto con gli obiettivi previsti dall'articolo 60 del Reg. (UE) 1306/2013	Sì <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
<i>Se sì quali:</i> 		

Il controllo è terminato alle ore _____

Alla luce di quanto riscontrato, l'esito del controllo è:

POSITIVO

NEGATIVO

Data _____

Il legale rappresentante della ditta

I/II funzionari/o

**VERBALE D'ACCERTAMENTO FINALE DEL PRODOTTO IMMAGAZZINATO
 PER L'AMMASSO PRIVATO DI BURRO
 Reg. (UE) 2020/597**

POSIZIONE AVEPA (N. protocollo) del ___/___/___

L'anno _____, addì ____, del mese di _____, alle ore _____, i/il sottoscritto/i
 _____ matr. _____ funzionari/o incaricati/o dei
 controlli dal Dirigente _____ per l'ammasso privato del
 burro ai sensi del reg. (UE) 2020/597, vista la comunicazione pervenuta dalla parte contraente in
 data _____ prot. _____ del _____ dall'impresa ammassatrice
 _____ sita in via _____ comune di
 _____ prov. _____ codice fiscale _____, a seguito del
 preavviso avvenuto in data _____ a mezzo _____ si è/sono
 recato/i presso il magazzino _____ sito in via
 _____ comune di _____ prov. _____ dove
 alla presenza alla presenza del signor _____, nato a
 _____ il _____ documento di riconoscimento _____
 n _____ in qualità di:

- legale rappresentante pro tempore
- delegato
- altro (specificare): _____

Nella suddetta comunicazione si chiede:

- lo svincolo per trascorsi _____ giorni da inizio ammasso;
- lo svincolo TOTALE delle confezioni/colli/pani di burro oggetto di ammasso come riportato nella
 seguente tabella:

Controllo del prodotto in ammasso

Numero colli/pani	Tipologia di confezioni/colli/pani	Codice stabilimento/ caseificio produttore	Data di produzione	Peso totale (t)

CONSTATATA

la presenza in ammasso di n. _____ confezioni/colli/pani per complessive tonnellate _____ di burro come da verbale d'accertamento iniziale del ___/___/_____

VERIFICATO

- che la partita in ammasso è integra e che non ci sono state sostituzioni di o presenza di imballaggi danneggiati o irregolari;
- il registro di carico e scarico di magazzino;
- il peso del burro tramite pesatura diretta del campione rappresentativo selezionato che ha comportato il seguente risultato:

- Numero di unità pesate	Tipologia di confezioni/ colli/pani	Numero progressivo di pesatura	Peso (t)	Note
Totale (tonnellate)				
% prodotto controllato / prodotto ammassato				

CONCESSIONE DI UN AIUTO ALL'AMMASSO PRIVATO DI BURRO
Reg. (UE) 2020/597

CHECKLIST

RIFERIMENTI DELLA DOMANDA DI AIUTO	
Beneficiario dell'aiuto	
Denominazione	
Codice fiscale	
Legale rappresentante	
Nome e cognome	
Luogo di nascita	
Data di nascita	
Codice fiscale	

ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA DI AIUTO		
Ricevibilità sulla domanda		
<i>Numero di protocollo</i>	Sì <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
<i>Data di protocollo</i>	Sì <input type="checkbox"/>	Sì <input type="checkbox"/>
Presenza del codice fiscale	Sì <input type="checkbox"/>	Sì <input type="checkbox"/>
Firma in calce alla domanda	Sì <input type="checkbox"/>	Sì <input type="checkbox"/>
Presenza del documento d'identità	Sì <input type="checkbox"/>	Sì <input type="checkbox"/>
Documento di identità in corso di validità	Sì <input type="checkbox"/>	Sì <input type="checkbox"/>

Il funzionario istruttore (nome e cognome)

Data compilazione

VISTO: La Posizione organizzativa

CONTROLLI AMMINISTRATIVI		
Verifica effettuata		
Conformità della domanda al modello AVEPA	SÌ <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Rispetto del termine di inoltro della domanda di aiuto	SÌ <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Costituzione del fascicolo aziendale	SÌ <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Presentazione della domanda nei limiti quantitativi	SÌ <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Presenza riferimento al reg. (UE) 2020/597	SÌ <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Presenza nome, indirizzo e numero Partita IVA	SÌ <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Presenza della quantità di prodotto e del periodo di ammasso	SÌ <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Presenza dell'ubicazione del magazzino e del numero di partita	SÌ <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
ESITO CONTROLLO AMMINISTRATIVO DEL CONTRATTO	Positivo <input type="checkbox"/>	Negativo <input type="checkbox"/>
Data esito		
Note:		
Invio comunicazione di eventuale diniego contratto	SÌ <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

Il funzionario istruttore (nome e cognome)

Data compilazione

VISTO: La Posizione organizzativa

CONTROLLI IN LOCO INIZIALE		
Verifica effettuata		
Prodotto in ammasso di qualità sana, leale e mercantile	Sì <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Documenti attestanti la proprietà e la disponibilità del burro per il quale è stato richiesto l'ammasso	Sì <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Data di produzione non superiore a 60 giorni dalla data di presentazione della domanda	Sì <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Verifica della presenza "marchio sanitario" previsto dal regolamento (CE) n. 853/2004, Allegato II	Sì <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Verifica delle risultanze delle analisi comprovano il rispetto delle caratteristiche previste dall'allegato VI, parte IV del reg. (UE) 2016/1238	Sì <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Presenza del riferimento allo stabilimento di produzione, alla data di produzione e al lotto	Sì <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Burro totalmente conferito in ammasso alla data della presentazione della domanda	Sì <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Peso e numero delle confezioni, dei colli o dei pani, confezionati ed individuazione	Sì <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Il burro ammassato non è stato oggetto di un precedente contratto di ammasso	Sì <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Tenuta della contabilità di magazzino a disposizione del magazzino stesso	Sì <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Stesura verbale di immissione in ammasso e rilascio copia alla ditta	Sì <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	Positivo <input type="checkbox"/>	Negativo <input type="checkbox"/>
Note:		
Invio comunicazione di conclusione/ non conclusione del contratto rilascio del verbale di controllo iniziale	Sì <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

Il funzionario istruttore (nome e cognome)

Data compilazione

 VISTO: La Posizione organizzativa

CONTROLLI IN LOCO INTERMEDIO		
Verifica effettuata		
Presenza dei prodotti in magazzino	Sì <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Verifica della natura del prodotto	Sì <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Pesatura di almeno il 5% dei lotti che comprenda almeno il 5% del quantitativo totale oggetto di ammasso	Sì <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Tenuta della contabilità di magazzino	Sì <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Stesura Verbale di controllo intermedio e rilascio copia alla ditta	Sì <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
ESITO CONTROLLO	Positivo <input type="checkbox"/>	Negativo <input type="checkbox"/>
Note:		

 Il funzionario istruttore (nome e cognome)

 Data compilazione

 VISTO: La Posizione organizzativa

CONTROLLI IN LOCO FINALE		
Verifica effettuata		
Identificazione del burro in ammasso privato	Sì <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Tenuta della contabilità di magazzino a disposizione del magazzino stesso	Sì <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Verifica della pesatura di almeno il 5% dei lotti che comprenda almeno il 5% del quantitativo totale oggetto di ammasso	Sì <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Stesura del verbale di accertamento finale e rilascio di copia alla ditta	Sì <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Comunicazione di causa di forza maggiore	Sì <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
ESITO CONTROLLO	Positivo <input type="checkbox"/>	Negativo <input type="checkbox"/>
Note:		

Il funzionario istruttore (nome e cognome)

Data compilazione

VISTO: La Posizione organizzativa

SCHEMA DEL REGISTRO DI MAGAZZINO

DOMANDA N. _____ DEL _____ TONN. _____ DI BURRO

CARICO							SCARICO		
Stabilimento / caseificio prod.	Data produzione	Cella	Confezioni /colli/pani	Peso t.	Data di pesatura	Data di ammasso	Uscita effettiva		
							Data	Confezioni/colli /pani	Peso t.

VERBALE DI PRELEVAMENTO DI BURRO

DOMANDA DI AMMASSO N. _____ (numero di protocollo)

DENOMINAZIONE AMMASSATORE: _____

L'anno _____, addì _____, del mese di _____, alle ore _____, il/i sottoscritto/i _____ in qualità di funzionario/i, incaricato/i dal Dirigente dello Sportello AVEPA di _____, si sono recati presso lo stabilimento sito a _____ (____), in via _____, n. _____, della ditta _____ con CUAA _____ ed hanno effettuato un prelievo di n. 5 (cinque) campioni di burro con le seguenti caratteristiche:

- identificativo magazzino di ammasso _____
- data inizio ammasso _____ data fine ammasso _____
- Involucro integro con scritte conformi alla normativa comunitaria e nazionale SI NO
- Stato di conservazione: congelato refrigerato temperatura ambiente

Il prelevamento del prodotto avviene prendendo 5 panetti da 100 gr individuati casualmente, e dividendole in n. 5 parti del peso di 20 gr. circa l'una; vengono avvolte in carta di alluminio e chiuse in involucro di PVC con sigillo in piombo recante la scritta SUA di _____ ed il simbolo dell'AVEPA, e cartellino identificativo sottoscritto dagli interessati;

Delle suddette aliquote, n. 2 sono consegnate al laboratorio di analisi dell'Istituto per la Qualità e le Tecnologie Agroalimentari di Thiene (VI) via Galvani 74, per l'accertamento della materia grassa, del tenore di acqua e del residuo secco magro. Le altre 3 vengono conservate presso lo stabilimento medesimo per eventuali controanalisi.

Assiste al prelievo per conto dello stabilimento di produzione il Signor _____, riconosciuto con documento _____ che sottoscrive il verbale e ne acquisisce copia originale.

Il prelevamento è terminato alle ore _____

il rappresentante del beneficiario

il/i verbalizzante/i
